TRIESTE, Venerdì 19 Maggio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N ...

IL PICCOLO

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, ... mesi ... 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, ... L. 46, L. ... L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; o ... vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 8. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

L'offensiva di Alexander sul fronte italiano

I combattimenti proseguono con indiminuita violenza

Tutti gli attacchi respinti nella zona di Esperia - Apprestamenti avversari bombardati presso Minturno - Puntate nemiche frustrate sulla testa di ponte di Nettuno

Berlino, 18

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte dell'Italia meridionale il nemico, dopo accaniti combattimenti, in cui ha subito perdite sanguinose, è riuscito ieri a penetrare nelle nostre posizioni a nord di Formia. Delle contromisure sono in corso.

Nella zona di Esperia sono stati respinti tutti gli attacchi nemici condotti con fortissimo impiego di artiglieria e di carri armati.

Cassino, alla quale gli Anglo-americani già da mesi avevano invano dato l'assalto mediante l'impiego di rilevanti forze, è stata la notte scorsa sgomberata senza combattimento, a favore di una posizione di bloccamento situata più indietro e per risparmiare delle forze.

Sulla testa di ponte di Nettuno l'attività combattiva si è ravvivata e forti puntate del nemico sono state respinte a sud di Cisterna e a sud di Littoria.

Una rilevante formazione di apparecchi da combattimento tedeschi ha attaccato la notte scorsa con visibile buon effetto apprestamenti e vie di rifornimento nemici nella zona di combattimento di Minturno.

Bombardieri nordamericani hanno diretto degli attacchi contro parecchie città portuali dell'Italia occidentale e sull'isola d'Elba. In tale occasione sono stati abbattuti dall'artiglieria contraerea e in combattimento 17 apparecchi nemici.

Dal fronte orientale, tranne vivaci combattimenti di carattere locale sul basso Nistro e sulle propaggini dei Carpazi, non si segnalano azioni di maggiore entità.

Nel Mar Nero un cacciasommergibili tedesco ha affondato un sottomarino sovietico e danneggiato un altro tanto gravemente da far ritenere probabile la sua distruzione.

Rilevanti formazioni di apparecchi da combattimento pesanti tedeschi hanno compiuto la notte scorsa un attacco concentrico contro la zona della stazione ferroviaria di Smolensk. Dal lancio in massa di bombe dirompenti ed incendiarie sono stati causati nelle zone dell'obiettivo parecchi vasti incendi ed esplosioni.

Durante un tentativo d'attacco di bombardieri sovietici su un porto della Finlandia meridionale, sono stati abbattuti dieci apparecchi nemici per opera dei caccia finlandesi.

La lotta contro le bande comuniste nei Balcani continua con successo. Nel periodo dal 1.o al 15 maggio i comunisti hanno perduto oltre 5000 morti. 1300 prigionieri e parecchie centinaia di disertori. Sono stati catturati o distrutti parecchi cannoni, armi e materiale bellico di ogni specie, nonchè 34 depositi di rifornimento.

Nella difesa contro un attacco nemico contro l'isola di Solta, sulla costa dalmata, si è particolarmente distinto il secondo battaglione del Reggimento di granatieri dell'Handistinto il secondo battaglione di un reggimento di granatieri dell'Hannover, al comando del capitano Mohrmann».

La grande offensiva anglo-americana sul fronte meridionale è continuata anche ieri con indiminuita violenza. Nel settore tra il Mar Tirreno e la zona a nord-ovest di Cassino, le truppe d'invasione, dopo aver fatto affluire numerosi reparti freschi ed armi pesanti, sono riuscite dopo aspri combattimenti ad ottenere qualche vantaggio di terreno nel territorio di Vinitri.

L'intenzione dell'avversario di sfondare il sistema difensivo tedesco in questa zona e più a nord, è fallito anche ieri davanti alla decisa ed accanita resistenza delle formazioni di granatieri tedesche. L'affermazione che la cosiddetta linea Adolfo Hitler sia stata raggiunta e sfondata è una invenzione della propaganda anglo-americana. Infatti, su tutto il fronte italiano, non esiste un sistema di posizioni che porti tale nome. Gli Anglosassoni, propagando simili notizie, vogliono far credere d'aver ottenuto quei successi che sono stati negati loro finora, dato che anche nel corso dei combattimenti di ieri gli Americani ed i loro mercenari non hanno potuto impedire che le forze tedesche si ritirassero in perfetto ordine sulle nuove posizioni. In tale occasione numerosi tentativi di accerchiamento e di inseguimento da parte dell'avversario sono stati frustrati dalle formazioni tedesche, cosicchè anche tutti i pezzi pesanti che potevano essere ancora utili sono stati posti in salvo.

Nelle ore serali le truppe tedesche hanno occupato delle nuove posizioni anche nella zona di Esperia ed in seguito al movimento generale i reparti tedeschi, secondo quanto è stato comunicato, si sono ritirati anche nella zona di Cassino su nuove linee difensive. Reparti polacchi, che avevano attaccato per tutta la giornata da nord-ovest le truppe di sicurezza tedesche nella zona di Cassino, sono stati duramente respinti.

Come è stato già comunicato, le perdite materiali delle truppe d'invasione in questa zona e nella vallata del Liri sono state eccezionalmente alte. Nella giornata di ieri sono stati distrutti 38 carri armati, 13 cannoni semoventi e numerose batterie di obici motorizzate. Il successo difensivo, considerando le gravissime condizioni, si rivela, a un rapido esame, ancora più chiaro.

SETTE GIORNI DI LOTTA DURISSIMA

Le fasi della battaglia iniziatasi alle 23 dell'11 maggio

Berlino, 18

Il giorno 11, verso le 23, è incominciato il grande attacco nemico sul fronte dell'Italia meridionale.

Questo attacco in massa, malgrado le contrarie affermazioni delle radio britanniche e americane, non è stato una sorpresa per il Comando tedesco, poichè esso aveva constatato già da parecchie settimane dei rimaneggiamenti nelle Divisioni avversarie.

Violenti corpo a corpo

Il fuoco tambureggiante iniziatosi l'11 maggio alle ore 23 sull'intera ala occidentale del fronte dell'Italia meridionale, è stato indubbiamente, su un settore tanto vasto, di una violenza finora mai registrata. Il nemico afferma di aver impiegato per lo scardinamento di questo fronte più cannoni che durante la sua offensiva contro la posizione di El-Alamein.

L'artiglieria nemica ha diretto il suo fuoco soprattutto contro le posizioni delle batterie nella vana speranza di poter eliminare i cannoni tedeschi per il susseguente attacco di fanteria. Però il Comando nemico, e più ancora la fanteria nemica, hanno dovuto constatare nella notte sul 12, tra le ore 3 e 4 del mattino, quando le loro truppe passarono all'attacco, che i nostri cannoni, i nostri mortai, i nostri obici e i nostri Werfer, malgrado le inevitabili perdite, erano ancora all'altezza di sferrare dei contrattacchi.

Al nemico è riuscito in un primo tempo, nel settore costiero orientale del Golfo di Gaeta, come pure più a nord, di operare alcune penetrazioni le quali hanno potuto però essere bloccate dopo duri alterni combattimenti. In dura lotta sono state riconquistate parecchie alture, se anche al nemico è riuscito di tenere in mano alcuni punti dominanti. Nei giorni susseguenti il nemico, appoggiato da carri armati, è passato all'attacco anche sul basso Garigliano, verso occidente, senza però riportare dei successi di una certa entità. Un certo numero di carri armati nemici è stato distrutto. In diversi luoghi si sono sviluppati dei gravi combattimenti stradali e violenti corpo a corpo.

Le formazioni nemiche, appoggiate da bombardieri e da caccia bombardieri, partendo dalle teste di ponte sviluppate oltre il Gari-Rapido, hanno continuato le loro puntate verso occidente. Durante questi combattimenti due Divisioni americane hanno subito gravissime perdite.

I continui attacchi dei bombardieri sulla linea principale di combattimento e sulle retrovie del fronte e un sempre continuato fuoco delle artiglierie pesanti dovevano aprire al nemico la via la quale è divenuta per lui straordinariamente sanguinosa. Prigionieri, i quali hanno combattuto in Africa, in Sicilia e presso Salerno, dichiarano che le loro truppe sono dell'opinione che esse si trovano davanti al più difficile compito delle campagne alleate nel Mediterraneo.

Mentre il nemico, nella prima fase di Cassino in gennaio e in febbraio, aveva tentato di sfondare oltre il Gari a sud di Cassino e a nord della città oltre la valle di Belmonte, nella seconda fase, iniziatasi verso la metà di marzo, era passato all'attacco frontalmente contro Cassino e contro Monte Cassino. Nei primi giorni della battaglia che infuria egli ha risparmiato la città stessa, ha spostato l'epicentro dei suoi attacchi nella zona tra Cassino e il Golfo di Gaeta e, contrariamente alle prime battaglie, egli ha cercato di sfondare con la sua fanteria, naturalmente appoggiata sempre da carri armati, per aprire la via alle formazioni di carri armati nelle pianure ad ovest di Rapido-Gari.

Mercenari allo sbaraglio

Sintomatico è che il nemico per questi tentativi di sfondamento effettuati dalla fanteria nei primi giorni, ha risparmiato le Divisioni inglesi e americane, lasciando il peso degli attacchi congiunti a sì gravi perdite ai reparti marocchini, degaullisti, nuovozelandesi, indiani e polacchi. Ancora una volta dunque vengono gettate nella battaglia le truppe dell'Impero e degli «alleati» per risparmiare il proprio sangue.

La battaglia su tutto il fronte è in pieno corso. Non vi è dubbio che gli Inglesi e gli Americani non lasceranno nulla di intentato per riportare un successo. Il nemico, su questo scacchiere, non ha nessun'altra possibilità, per quanto alti possano essere i sacrifici, che di attaccare continuamente per non rendere nulli tutti gli sforzi compiuti finora con così alte perdite. Il Comando tedesco però non combatte per singoli tratti di terreno e nemmeno per successi di prestigio, poichè alcune località, tra le quali Cassino stessa, se anche di grande importanza tattica, hanno un'importanza strategica di secondo ordine. Come durante le altre battaglie attorno Cassino, anche la attuale ha avuto anzitutto lo scopo di logorare il nemico nei suoi tentativi di avanzare sulla penisola.

Le incursioni anglo-americane

Preziose opere d'arte distrutte a Vicenza

Venezia, 18

(b. r.) Tra i più preziosi monumenti cittadini distrutti a Vicenza dalla spietata furia degli attacchi aerei, va posta in primo luogo la Chiesa Cattedrale. Il Duomo, prevalentemente gotico, aveva avuto uno sviluppo continuo attraverso i secoli, cosicchè ogni stile gli aveva lasciato la sua impronta. La grande nave che ne formava il nucleo centrale risaliva agli inizi del nostro millennio: la porta gotica verso oriente aperta nel 1290 era la prima di quello stile della città vicentina; e le cappelle che infiancavano i due lati della vastissima nave erano state aggiunte dal 1300 al 1500; la facciata era stata ultimata nel 1497; il grandioso coro era opera di Lorenzo da Bologna, perseguita e ultimata dal Serlio e dal Palladio fra il 1482 e il 1558; la porta di settentrione (verso via Lampertico) era infine lavoro di Andrea Palladio. Questa porta è ancora miracolosamente salva mentre quella verso la piazza del Vescovado è andata distrutta.

Irreparabilmente colpito è stato il Palazzo da Schio, quel gioiello d'arte gotico-veneziana noto sotto il nome di «Ca' d'Oro», eretto dai Caldogno nella prima metà del '400, emula di quella celebre dei Contarini sul Canal Grande, anch'essa un tempo riccamente frescata, come si poteva vedere dai pallidi avanzi che sino a ieri ne damascavano le pareti.

Una bomba caduta nelle vicinanze ha danneggiato la Casa Alidosio, sul prolungamento del porticato jonico del Palazzo Trissino, vero gioiello d'arte del '400, condotto recentemente a nuovo decoro sulla scorta degli antichi affreschi. Internamente distrutto è stato il Palazzo Thiene, di stile gotico, che affaccia sull'arteria principale della città una pentafora di squisita bellezza.

Abbattuto completamente è stato pure l'Arco delle Scalette, di buona derivazione palladiana, eretto nel 1595 per aprire un trionfale accesso ai centonovantadue scalini che salgono alla metà del sacro colle.

Anche le superstiti mura medioevali della città sono rimaste in alcuni punti, dopo l'ultimo furioso attacco aereo, largamente sbrecciate.

I progetti nemici per l'annientamento dell'industria tedesca

Stoccolma, 18

La serie dei piani britannici sullo smembramento e la schiavitù della Germania è stata arrichita da William Barkley, il quale si autodefinisce un «super-Vansittart». Egli non si accontenta di volere distrutta e annientata tutta l'industria tedesca. Egli spera che una popolazione tedesca fortemente ridotta tragga il suo nutrimento dal terreno senza aiuti tecnici, senza macchine, senza locomotive, senza automobili. Questo piano ricorda le parole di Clemenceau, il quale aveva detto che al mondo esistevano 20 milioni di tedeschi di troppo. Barkley non lo dice così chiaramente, ma egli specula sul fatto che una Germania senza industrie e senza macchine non potrebbe vivere. Quello che pensa Barkley corrisponde esattamente alla ideologia ebraico-bolscevica.

La cricca polacca di Londra profondamente delusa di Hull

Stoccolma, 18

A quanto si riferisce da Londra, i circoli del Comitato fuggiasco polacco hanno appreso con profonda delusione la notizia del segretario di Stato Hull, secondo la quale al Governo statunitense non consterebbe nessuna proposta americana in merito al dissidio polacco-sovietico.

Nei circoli polacchi si dichiara che l'Unione sovietica sarebbe pronta a «rinunciare» a Leopoli e a Wilna. Ma essi regalano ciò che non hanno ancora conquistato.

Vile uccisione di un parroco

Roma, 18

Nelle vicinanze della città di Arezzo, banditi hanno assalito il parroco don Emilio Spinelli, assassinandolo. Il parroco aveva aderito al Partito fascista repubblicano ed era noto per la sua attività a favore della Repubblica italiana.

La via che dobbiamo seguire

Più la lotta fra la nuova Europa e le Potenze bolscevico-plutocratiche s'avvicina alla sua fase decisiva, tanto più chiaro diviene il quadro sul futuro aspetto delle Nazioni europee secondo il piano predisposto dal nemico in caso di vittoria.

Se ascoltiamo le voci e le discussioni giornaliere fra i nostri nemici nei campi di concentramento, possiamo senza eccessivo sforzo mentale giungere alla conclusione che l'unica meta che si prefigge il nemico nell'attuale conflitto è il prostramento, lo sfruttamento, la sistematica distruzione dell'Europa.

Ogni soldato, lavoratore e contadino è oggi in chiaro che il mondo bolscevico-plutocratico non può offrire nulla all'Europa. Si vuol far credere che la libertà d'Europa è in pericolo e che la si vuol salvare. In tempo di pace l'Inghilterra e l'America non erano neppure in grado di offrire lavoro ai loro milioni di disoccupati, ma li lasciarono andare in miseria e li sfruttarono fino all'inverosimile e davano a ciò il nome di libertà. Il regime sovietico, che possiede il territorio più esteso, più fertile e più ricco come sottosuolo, è riuscito in 25 anni, accanto ai milioni di uomini che vennero liquidati, a gettare la popolazione nella più squallida miseria. E' questa la libertà che vogliono regalare all'Europa. Vogliono apporre nuovamente all'Europa il marchio della schiavitù e dello sfruttamento, come lo hanno fatto nei loro Paesi e come ancora oggi si può ammirare presso i loro popoli.

Se i regimi bolscevico-plutocratici avessero dimostrata anche la più piccola parvenza di volontà di porre un rimedio alla miseria sociale che regna nei loro Paesi, avrebbero avuto campo sufficiente di offrire lavoro ed occupazione a tutti, senza sentirsi nella necessità di provocare una guerra. Ma detti regimi non si curavano di ciò. Essi vogliono l'opposto; vollero la guerra, perchè temevano che il socialismo che si era aperta la via in Europa attraverso la rivoluzione nazionale avvenuta in Germania, potesse estendersi anche ai loro popoli. Temevano che i loro popoli potessero reclamare l'applicazione dello stesso socialismo, per cui perderebbero nell'uomo il loro mezzo di sfruttamento e con esso il dominio sul capitale. Perciò vollero questi regimi la guerra ad ogni costo contro l'Europa.

Nei campi di concentramento dei nemici non si usa neppure più parlare delle singole Nazioni europee. Tutta l'Europa è scomparsa nei loro piani di distruzione. Pertanto i nemici non fanno la guerra esclusivamente contro il socialismo germanico, ma contro la rinascita e per la sottomissione di tutte le Nazioni d'Europa. Non solo i lavoratori e gli agricoltori di alcune determinate Nazioni dovranno in futuro essere dissanguati da questi predicatori della libertà, ma a tutti i popoli, che si tratti del tedesco, dell'italiano, del croato, sloveno, francese, norvegese ecc., sarebbe riservato lo stesso destino.

Ciò che la cricca bolscevico-plutocratica non è riuscita a fare militarmente, cerca ora di raggiungere con sconvolgimenti di fronte e con dilaniamento interno. A mezzo di istigatori pagati dal nemico, le Nazioni piccole vengono spinte alla guerra civile e alla rivolta allo scopo di sopprimere l'ordine. Con l'impiego dei mezzi più brutali e con fallaci promesse per l'avvenire vengono da questi elementi reclutati fra la popolazione gli attentatori, i cospiratori e i sabotatori, i quali sotto le mentite spoglie di patrioti vengono impiegati per la distruzione della comunità europea. Ogni colpo d'arma da fuoco di questi attentatori contro un ufficiale o un soldato delle Forze armate germaniche o alleate non è solo diretto contro una data persona o una data unità che hanno il compito di assicurare l'ordine, ma è un colpo proditorio contro coloro che debbono difendere l'Europa e pertanto tutte le Nazioni, anche quella cui appartiene l'attentatore stesso. Ognuno di questi proiettili è diretto ad impedire lo schieramento a difesa dei popoli europei. Così pure ogni sabotatore che si mette all'opera per disturbare il processo lavorativo e con ciò l'economia, sabota la difesa d'Europa, danneggia la sua Patria, se stesso, la sua famiglia e l'avvenire dei suoi figli.

Se qualcuno dovesse tuttora soggiacere all'influenza nemica o non accorgersi del vero scopo prefissosi dal nemico e agire quale attentatore, sabotatore o cospiratore contro la sicurezza delle Nazioni europee affratellate nella lotta contro la loro distruzione, costui sarà prima o dopo smascherato, perchè la provvidenza divina non vorrà certo dare la vittoria a quelle Potenze che finora hanno influito maleficamente sulla terra ma a quelle che combattono per la giustizia e per la ricostruzione sociale, cioè per la nuova Europa.

I piani di distruzione del nemico di cui giornalmente si ha notizia, hanno risvegliato tutte le Nazioni europee dal loro torpore. Il pericolo bolscevico-capitalistico è stato alfine riconosciuto. L'Europa si erge oggi a blocco compatto sotto la guida della Germania per rompere la forza del denaro e del giudaismo e per creare secondo le leggi della giustizia il lavoro e il benessere per tutti. Con la volontà e con l'energia dei popoli del nostro continente verranno annientati i piani del nemico. La strenua lotta e il lavoro ci apriranno le porte di un mondo migliore.

(Riprod. Deutsche Wochenschau-Luce)

Due fotografie dell'immane battaglia che infuria da sette giorni sul fronte dell'Italia meridionale: nella prima, una visione della lotta di artiglierie nella zona di Esperia; nella seconda, carri armati d'assalto tedeschi in appoggio a un contrattacco presso Terelle

Un articolo di Göbbels

La nemesi della storia

Berlino, 18

«La storia possiede una giustizia la quale sorpassa tutte le azioni umane», afferma il Ministro del Reich, dott. Göbbels, nel suo articolo sul settimanale *Das Reich*. Questa eterna giustizia, secondo le cui ferree leggi si sviluppano tutti i destini, si fa talvolta attendere ma non manca mai al suo scopo. Questa affermazione Göbbels la riferisce all'Inghilterra.

Se noi consideriamo, così scrive egli fra l'altro, l'ascesa ed il crollo dei vari imperi coloniali, riconosciamo esattamente le varie fasi dei processi di sviluppo e le cause che hanno fatto crollare queste monumentali costruzioni. Un simile processo lo si può riscontrare oggi nell'Impero britannico. Non si può negare che la fondazione ed il mantenimento di un tale colosso attraverso parecchi secoli rappresenti un lavoro gigantesco. Il ministro osserva che gli Inglesi si sono resi colpevoli di crudeltà senza nome nella conquista e nel dominio del loro Impero, ma che da altra parte si sono sempre elevati a giudici degli altri popoli. La loro ipocrisia, dice il dott. Göbbels, è molto più grande e più raffinata della loro brutalità.

Bisogna chiedersi però per quanto tempo questo fatto perdurerà. Poichè non c'è dubbio che col tempo soltanto quelle forze che hanno conquistato e costruito l'Impero britannico, saranno in condizione di mantenerlo. Oggi però queste forze non sono più a disposizione dell'Inghilterra. Se le sue vie commerciali si sono rafforzate, i suoi soldati sono divenuti più deboli. L'Inghilterra si è messa attualmente in una situazione che un suo prossimo crollo non rappresenterà la fine di nessun altro popolo, sia ad essa amico o nemico. Essa distrugge le città dei suoi nemici e quelle dei suoi amici, favorendo la politica di distruzione contro la cultura europea con un tale cinismo che grida vendetta al cielo. Ma anche questo è necessario che accada. Quando un impero di quelle dimensioni crolla, la sua colpa storica dev'essere tanto aperta da divenire un esempio per tutto il mondo.

Il dott. Göbbels passa in seguito ad esaminare ancora una volta la situazione del 1939, per dimostrare quanto la Granbretagna abbia perduto in questa guerra e quanto essa perderà ancora nei suoi ulteriori sviluppi. Egli ricorda pure la proposta fatta dal Führer al Governo di Londra prima dello scoppio della guerra in Polonia, quando l'Inghilterra veniva spronata a rinunciare a quello che ormai non possedeva più, cioè alla tutela di tutta l'Europa. La conseguenza del rifiuto inglese non fu, per la Granbretagna, la conquista dell'egemonia: tale egemonia è nelle mani della Germania. E se la Germania dovesse un giorno perderla, essa passerebbe nelle mani del bolscevismo, non certo in quelle dell'Inghilterra.

Non bisogna credere però, conclude il dott. Göbbels, che noi si basi le nostre speranze di vittoria su tali premesse. Esse sono saldamente costruite sui nostri capisaldi territoriali ed economici, i quali non sono altro che la conseguenza delle nostre vittorie militari. L'Inghilterra e gli Stati Uniti vogliono ora tentare ancora una volta la loro fortuna nell'Occidente europeo. Noi siamo preparati. Ancora una volta due mondi si scontreranno per l'ultima decisione. In tale occasione verrà pure dimostrato se l'Inghilterra, che ha sempre combattuto per mezzo di altri popoli, è capace di fare qualcosa da sè. I nostri soldati non difenderanno soltanto la loro vita, ma la vita del loro popolo. Inoltre essi combattono per l'unità e la libertà del loro Continente.

Tra la costa e Cassino

Centri di rifornimento colpiti dagli aerei tedeschi

Berlino, 18

A quanto apprende l'*Agenzia internazionale d'informazioni* dal suo corrispondente aereo nell'Italia meridionale, rilevanti formazioni da combattimento tedesche hanno intrapreso la notte scorsa degli attacchi contro importanti centri di rifornimento e punti d'appoggio avversari. Verso le ore 22.45, gli apparecchi di punta hanno sorvolato Sant'Apollinare, Sant'Angelo e San Giorgio. Le bombe sganciate a bassa quota esplosero tra gli apprestamenti delle truppe nemiche provocando degli incendi e delle esplosioni tra i depositi di carburanti e tra gli automezzi. Anche parecchi nodi di transito e vie importanti sono stati gravemente colpiti.

Pétain riceve von Rundstedt

Parigi, 18

La *OFI* informa che il Capo dello Stato, Maresciallo Pétain, ha ricevuto ieri il Maresciallo von Rundstedt.

Il pieno insuccesso della Conferenza imperiale di Londra

Berlino, 18

La Wilhelmstrasse, occupandosi della conclusione della conferenza imperiale di Londra, afferma che il comunicato conclusivo emanato da questa è più che insufficiente. Nè dal comunicato nè dalle dichiarazioni dei vari partecipanti risulta che Churchill sia riuscito a riunire le diverse forze dell'Impero britannico ed a condurre questo alla sicurezza dopo la guerra.

Se il comunicato dichiara che la conferenza non si è occupata della struttura costituzionale dell'Impero, nella Wilhelmstrasse si ricorda che Churchill ha istituito tale conferenza soltanto a questo fine.

Da un commento dell'*Exchange Telegraph* risulta inoltre che la concezione di Mackenzie King ha avuto il sopravvento sui piani di Churchill, Halifax, Curtin e del generale Smuts. I circoli politici tedeschi sono concordi nell'affermare che la missione di politica estera di Churchill, di Halifax e di Eden ha subito una grave sconfitta, perchè essa non è riuscita a difendere l'Impero dagli interessi discordi che si agitano nei Dominii stessi e da quelli degli Stati Uniti.

Il ministro degli Esteri turco parla all'Assemblea nazionale

Istanbul, 18

Durante la seduta dell'Assemblea nazionale turca ad Ankara, il ministro degli Esteri ha riferito circa lo svolgimento della politica turca.

Porto Hamina bombardato

Berlino, 18

Si annuncia ufficialmente da Helsinki che nella mattinata del 17 maggio aerei nemici in picchiata, protetti da caccia, hanno eseguito un attacco su Porto Hamina. Nel corso dell'azione sono stati abbattuti 8 bombardieri e 3 caccia avversari.

LE OPERAZIONI NELL'ESTREMO ORIENTE

Fallito tentativo nemico di riconquistare Kohima

Un'azione giapponese in corso nella zona di Palel
Il confine settentrionale indo birmano raggiunto

Tokio, 18

Il portavoce delle Forze armate nipponiche ha dichiarato alla stampa che l'accerchiamento della IV Armata anglo-indiana nella regione di Imphal, ad opera delle truppe imperiali e nazionali indiane, è ormai un fatto compiuto. I Britannici, tagliati fuori da ogni comunicazione e possibilità, non possono venire che scarsamente riforniti per via aerea. La penuria di carburanti nell'interno della sacca si fa sempre più acuta, come dimostra il numero sempre crescente di carri armati e di automezzi che i Britannici abbandonano sul terreno.

Fra il 15 aprile e il 5 maggio sono stati abbattuti sulla regione di Imphal 98 grandi aerei da trasporto britannici.

Le deboli operazioni effettuate dalle truppe nemiche nel settore settentrionale, nella zona del fiume Nukiang, dovrebbero avere l'obiettivo di mascherare le sconfitte subite sugli altri fronti. Le truppe cinesi ed alleate errano ormai senza mèta nella giungla.

Nel settore centrale, il nemico ha tentato l'11 maggio di riconquistare Kohima. Per questa operazione l'avversario ha impiegato numerosi reparti di fanteria e 20 carri armati, 18 dei quali sono stati distrutti dai Giapponesi. I Nipponici hanno inoltre effettuato l'11 maggio violenti attacchi presso Palel. L'aviazione ha bombardato posizioni nemiche a sud della strada Tammu-Palel, infliggendo all'avversario gravissimi danni. Il 17 maggio si è avuta in questo settore una momentanea pausa. Dalla zona di confine della Birmania settentrionale si comunica che le truppe indo-nipponiche sono avanzate nella zona di Buthindaung e il Mongdaung ed hanno raggiunto il confine indiano.

L'Agenzia Domei *riferisce da una base giapponese del fronte dello Honan che le truppe nipponiche hanno effettuato notevoli progressi a Tungkwaun, nella provincia dello Shiansi. Le unità corazzate hanno sferrato violenti attacchi nel settore sud-ovest di Loyang ed hanno occupato Cian Shuichen a sud-ovest di Jngning.*

Il portavoce militare giapponese ha dichiarato oggi che l'aspra critica anglo-americana per l'inoperosità delle formazioni delle truppe di Ciung King nella regione di frontiera della Birmania Yunnan, ha indotto il Comando supremo di Ciung King ad iniziare il 27 aprile delle azioni offensive contro la Birmania. I tentativi delle truppe di Ciung King di attraversare il fiume Nua, come è stato annunciato, sono stati respinti però dalle truppe giapponesi, con sanguinose perdite per gli attaccanti. Un rinnovato tentativo delle truppe di Ciung King, il 12 maggio, non ha avuto successo. I tentativi di portare aiuto alle truppe duramente pressate del generale Stilwel in Birmania, sono stati così frustrati.

Il primo carro armato di una colonna presso Jassy

L'ex Presidente Kozlowski morto in seguito ad attacco aereo

Berlino, 18

La stampa della capitale del Reich annuncia che l'ex Presidente dei ministri polacco, prof. Leo Kozlowski, è deceduto l'11 maggio in seguito alle gravi ferite provocategli da un attacco terroristico nordamericano. Egli era Presidente dei ministri polacco quando nel gennaio del 1934 era stato firmato il patto di non annessione tedesco-polacco. Dopo l'occupazione di Lemberg da parte delle Armate rosse, egli era stato arrestato e, dopo lunga e gravosa prigionia, nel 1941 era stato condannato a morte. In seguito era stato rilasciato e, convinto della vittoria delle armi tedesche, si era rifugiato oltre il fronte tedesco-sovietico.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA ED ALTRE NORME

La razione di carne
per la corrente settimana

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che per i Comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia, la razione di carne per la corrente settimana resta invariata in gr. 100 per persona.

Anche per questa settimana gli esercizi pubblici, al posto della carne, ritireranno frattaglie.

Distribuzione di formaggio grana
nel Comune di Trieste

La direzione dei Servizi dell'alimentazione avverte tutti i consumatori del Comune di Trieste che con sabato 20 corrente avrà inizio una distribuzione di formaggio grana in ragione di 50 (cinquanta) grammi a persona, ritirabili verso presentazione dei buoni di prelevamento n. 241-244 della carta annonaria per generi alimentari vari VIII emissione. Ad uguale razione hanno diritto anche le convivenze civili.

All'assegnazione di questo formaggio avranno pure diritto gli esercizi pubblici che versano regolarmente i buoni di prelevamento di generi da minestra al Comune. Il prezzo di tale prodotto viene fissato in lire 21.25 all'ingrosso e lire 24.40 al consumo, per chilogrammo.

Formaggio molle in distribuzione

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica ai consumatori che con sabato 20 corrente avrà inizio una distribuzione di formaggio da tavola in ragione di gr. 100 a persona, verso presentazione dei buoni di prelevamento n. 293-294, della carta annonaria per generi alimentari vari di VIII emissione, agli appartenenti al I e III gruppo. Ad uguale razione avranno diritto tutte le convivenze civili, mentre le convivenze militari continueranno ad approvvigionarsi con il sistema attualmente in vigore. Il prezzo del formaggio fuso resta invariato mentre quello del formaggio semi-grasso viene stabilito in lire 14.07 all'ingrosso (escluso imposta consumo) e lire 16.50 al consumo, per chilogrammo.

I prezzi dei prodotti ortofrutticoli

La Direzione dei Servizi per l'alimentazione comunica i seguenti prezzi per i prodotti ortofrutticoli in vigore per il giorno 19 maggio a. c.:

Ciliege al chg.: ingrosso lire 7, dettaglio 8.40; piselli al chg.: ingrosso 9.50, dettaglio 11.40; fragoloni al chg.: 10, dettaglio 12; asparagi al chg.: 17.60, dettaglio 21.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Armi alle FF. AA. repubblicane

Il rag. Ugo Martone ha versato al Commissario federale a favore della sottoscrizione per l'offerta di mitra e carri armati alle Forze armate repubblicane l'importo di lire 660, corrispondente allo stipendio percepito per il figlio Carlo, legionario nel Battaglione M «Venezia Giulia». Questo è così il secondo versamento del camerata Martone in memoria del figlio.

Visita al delegato regionale

Il generale Corvino, Comandante militare provinciale, accompagnato dal capitano Portelli, si è portato alla Casa Littoria per fare visita all'avv. Ruzzier, delegato regionale e Commissario federale del P. F. R. Nel colloquio cameratesco, il generale Corvino ha espresso la sua dedizione alla Patria e la sua assoluta volontà di servirla sino alla vittoria.

Concerto Arich-Piani-Nordio al F. F.

Domani, durante la consueta riunione del Gruppo giovanile, la violinista Gabriella Arich, accompagnata dalla prof. Lydia Piani-Nordio, eseguirà un programma di musiche antiche e moderne.

Istituto nazionale di cultura fascista

Presso la sede della Sezione provinciale dell'I. N. C. F. (Casa Littoria - piano II, stanza 122) è in distribuzione, quale omaggio ai soci, la ristampa della pastorale «Giustizia e carità» di mons. Evasio Colli, vescovo di Parma.

Un lutto nella famiglia del «Piccolo»
La morte di Vitaliano Gregoris

Un nostro carissimo compagno di lavoro si è spento all'Ospedale maggiore: il giornalista Vitaliano Gregoris. Minato da anni da un male inesorabile, superò con vero stoicismo ogni sofferenza fino all'estremo delle sue forze. Dopo essersi fatto sottoporre alcuni mesi fa a un atto chirurgico, riprese, appena parve ristabilito, il suo posto di lavoro. A gran passi, però, subentrò poi il tracollo. Costretto ad una licenza per malattia, fino a pochi giorni fa lo si vedeva ancora passeggiare, sempre solo e chiuso in se stesso, per le vie della città. Infine, logorato soprattutto nel sistema nervoso, sfibrato in tutte le sue energie, ritornò all'ospedale e ieri mattina ci lasciò per sempre, ucciso da un'embolia cerebrale.

Era da pochi conosciuto e pochissimi ebbero modo di apprezzarlo nel suo giusto valore. Soltanto chi gli era vicinissimo nel lavoro poteva conoscere appieno il suo grande cuore, la sua eccezionale capacità di lavoro, la sua intransigenza nel dovere. Temperamento di solitario, dedicava tutto, si può dire, il tempo che lo lasciava libero dal servizio alle letture e agli studi, sicchè si era fatto una cultura vastissima nei campi più vari dello scibile.

Nato nella nostra città il 9 agosto 1892, dopo aver ultimato gli studi liceali si iscrisse all'Università di Vienna e frequentò quelle aule finchè si vide costretto a lasciare la vita dello studente per lo scoppio della guerra. Avido sempre di conoscenza, dopo il conflitto mondiale volle dedicarsi al giornalismo e, spinto dall'indole sua che faceva di lui un uomo schivo da ogni diretto contatto con la vita, prescelse il posto che, pur relegandolo nel mondo, gli avrebbe dato il privilegio di essere più ampiamente e più rapidamente degli altri in collegamento col mondo stesso. La cabina telefonica divenne il suo posto di ascolto di mille e mille voci partenti dai paesi più lontani, il suo campo di lavoro fu il gabinetto stenografico. Per 23 anni percossero il suo orecchio notizie di ogni grande e di ogni piccolo avvenimento costituenti la cronaca e la storia del mondo, per 23 anni i giornali triestini riportarono quanto dalle righe da lui vergate a matita e poi dettate ai dattilografi si era trasformato nelle lettere incise nel piombo delle «linotype».

Dal 1921 al 1923 lavorò all'«Era Nuova», dal 1923 al 1925 alla «Sera», poi passò al «Popolo di Trieste» finchè nel 1940 entrò a far parte della famiglia del «Piccolo». Fu un solitario, ma non un misantropo. Anch'egli amò la vita e fu animato da nobili ideali. A renderlo felice bastava una bella giornata di sole, una scelta lettura, il sapere che gli si voleva bene. Oggi, alle 16, lo accompagneremo per l'estremo suo viaggio. I funerali muoveranno dalla cappella mortuaria dell'ospedale.

Ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

La Società Ginnastica Triestina convoca per oggi, alle 19, gli attrezzisti per comunicazioni.

Fatale imprudenza di uno studente
Nel maneggiare una pistola uccide accidentalmente un compagno

Un grave, del tutto fortuito incidente, ma nel quale, purtroppo, ha trovato la morte un giovane studente universitario di Lubiana, è avvenuto ieri mattina, verso le 9.30, in un appartamento dello stabile contrassegnato col n. 150 di via F. Severo. Colà abita la famiglia Chiaruttini, che da circa due mesi aveva subaffittato una stanza al ventiduenne Szmagoslav Dolenc, nato nella provincia di Lubiana, il quale, da qualche giorno, aveva suo ospite un altro studente, il ventenne Berce Oton. Ieri mattina, poco dopo le 9, si presentava in casa del Dolenc un altro suo amico, il ventitreenne Miro Krek, abitante in via dell'Università 12, con il quale iniziava una cordiale conversazione, mentre l'Oton era ancora a letto.

Più per curiosità che per altro il Dolenc ed il Krek ad un certo momento s'impossessavano di una rivoltella che l'Oton aveva deposto su di uno sgabello e, dopo aver presa la precauzione di chiudere la «sicurezza», tentavano di mettere una pallottola in canna. A un certo momento, dall'arma, che era tenuta in mano dal Krek, mentre l'altro cercava d'introdurre la pallottola, partiva disgraziatamente un colpo che andava a ferire mortalmente il povero Dolenc. Costui decedeva quasi subito.

Sul posto veniva chiamata la Croce Rossa ed in seguito, con l'impresa Zimolo, la salma del giovane veniva trasportata nella cappella mortuaria dove rimaneva a disposizione dell'autorità giudiziaria. Contemporaneamente veniva avvertito anche il Commissariato di via F. Severo, i cui funzionari, dopo i primi rilievi, procedevano al fermo del Krek ed al suo primo interrogatorio. Addolorato, il fermato raccontava in quali termini era avvenuta la tragica disgrazia che lo privava di un buon amico e la sua deposizione veniva ripetuta in seguito anche dall'Oton, presente al fatto, ciò che toglie da ogni responsabilità il Krek, autore involontario dell'uccisione.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Vitaliano Gregoris, da Rino Alessi lire 200, da Uberto Pasini lire 100 pro Cassa Mutua Poligrafici. — Per onor. la memoria del dott. Fiore Cleva, dal nipotino Sergio Rossoni lire 200 pro Ass. Naz. mutilati ed invalidi di guerra; da Adele e Vittorio Rossoni lire 200 pro Ist. dei Poveri e lire 100 pro C. R. I.; da Palmyra de Gennaro lire 30 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Bianca Gomisel, dai colleghi d'ufficio (I. N. F. P. S.) del fratello lire 200 pro Ist. ciechi Rittmeyer. — Per onorare la memoria di Maria Previt, dalla famiglia Rudes lire 30, dalle famiglie Redivo Pellegrini lire 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Augusto de Reya, da Francesco e Germana Soldati lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia B. V. del Soccorso); dagli impiegati dello Ospedali lire 475 pro convalescenti poveri che escono dall'ospedale. — Per onorare la memoria di Ferdinando Del Toso, da Rodolfo Desillia lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Egina e Sandra Desillia lire 50 pro Orf. S. Giuseppe.

CORRISPONDENZA APERTA

Madre ansiosa. Potrete consultare quegli elenchi presso la direzione della Agenzia Stefani, via Mazzini n. 30.

Un assiduo lettore. Riteniamo che quel premio vi spetti; chiedetene ai vostri superiori.

Ingenua. 1) Nel caso prospettato, la pena che può essere inflitta può andare fino al massimo di sei mesi di reclusione o lire 3000 di multa. 2) Non ottemperando a quella chiamata nulla può avvenire. Non rispondere ad un invito è però sempre scortese.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «PICCOLO»

La morte della madre del grande invalido Giorgio Cobolli

Un gravissimo lutto ha colpito ieri nell'affetto più caro il grande invalido di guerra ten. Giorgio Cobolli: la morte della sua adorata mamma nobildonna Nicolina de Baseggio vedova Cobolli. La scomparsa, ch'era donna di preclari e patriottiche virtù e che aveva dedicato tutte le sue cure alla famiglia e all'educazione dei suoi figli, non mancò di suscitare in questi un grande, tenacissimo amore per la loro terra. Al ten. Giorgio, valoroso combattente della guerra attuale e ai congiunti tutti, giungano in quest'ora dolorosa i sensi del nostro cordoglio.

MOSTRE D'ARTE

Riccardo Bastianutto
alla Galleria Michelazzi

Domani, alle 17, nella Galleria Michelazzi di via San Nicolò, verrà inaugurata una mostra personale del pittore Riccardo Bastianutto. L'esposizione non mancherà di destare un certo interesse nel pubblico anche perchè è noto come il pittore Bastianutto, attualmente in convalescenza, è sfuggito per vero miracolo alla morte in seguito a una fucilata sparatagli a bruciapelo da torbidi elementi al soldo nemico. E' certo che le varie opere esposte saranno una nuova conferma del valore di Riccardo Bastianutto.

Uno spettacolo in onore della Guardia civica

La prima rappresentazione di ieri al Filodrammatico è stata data in onore della Guardia civica, che è intervenuta con l'ufficialità al completo e tutte le guardie disponibili. Allo spettacolo erano presenti l'Oberltn Kuczynski della Pol. Kommandeur per il Brigadeführer von Malzen, il magg. Sauli per il Podestà, il cap. Motka, dirigente della Guardia civica, e numerose altre personalità. Dopo il documentario si è proiettato il film e quindi la Compagnia Cecchelin ha rappresentato la divertente rivista «Trieste moderna», accolta da vivi applausi dopo ogni quadro. Il capocomico, all'inizio dello spettacolo, ha rivolto ai graditi ospiti delle calorose parole di saluto anche a nome della direzione del teatro. La guardia armata cittadina è stata festeggiatissima da tutti gli spettatori. Nelle prossime rappresentazioni saranno ospitate le guardie che ieri erano di servizio.

ASTERISCHI

Nozze

Il 17 corrente, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Lionella Sittar e il S. ten. prof. Ernesto Illeni. Testimoni: per la sposa il dott. conte Renato de Portada, già direttore dell'Ospedale civile di Zara, per lo sposo il signor Lionello Flego. Auguri e felicitazioni alla giovane e felice coppia.

TEATRI e CONCERTI

L'odierna serata al Verdi
in onore di Gandusio

Questa sera, alle 18.30, serata in onore di Antonio Gandusio con «L'antenato» di Carlo Veneziani. Dopo la commedia, Gandusio dirà il monologo «Il piedino della donna» di Gandolin.

— Anche ieri «Il burbero benefico» di Goldoni, presentato da Antonio Gandusio e dalla sua Compagnia, ha ottenuto un lietissimo successo.

Domani al Rossetti
ultima del «Barbiere»

Domani, alle 18.15, ultima rappresentazione fuori abbonamento a prezzi ridotti de «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini con Piero Guelfi (protagonista) e Carmen Piccini (Rosina) Rodolfo Moraro (Almaviva) Giuseppe Modesti (Don Basilio) Leone Paci (Don Bartolo) e gli altri esecutori delle precedenti rappresentazioni. Dirigerà il maestro Pino Trost.

Domenica ultima del «Trovatore» per gli abbonati del turno B.

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Ferroviario (Sede V. Veneto). Domani, alle 19, recita della filodrammatica «E. Duse», con la commedia «Madonna Oretta» 3 atti di G. Forzano.

«A. Rea». Oggi, alle 18.45, lezione di storia della musica.

«Pitteri». Oggi, alle 20, cinematografo con il film «Amiamoci così».

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8: quintetto campagnolo; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica leggera; 12: programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: concerto meridiano (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cergoli); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.10: programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Corradi); 16.30: «Musica varia» per la piazza Unità; 17: giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano (da Vienna); 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: musica varia; 19.45: commento sulla situazione politica; 20: segnale orario, giornale radio; 20.15: «Di melodia in melodia»; 21: «Serata con Wagner», medaglione musicale di Ugo Sartori; 22: giornale radio; 22.15: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

Il duo Gorini-Michieli
al Ridotto del Verdi

Questa sera, saranno ospiti della Società dei Concerti il noto pianista Gino Gorini e il violinista Giovanni Michieli. Il programma comprende sonate di Benedetto Marcello, Bach, Schumann e Brahms. Il concerto, che avrà inizio alle 18.15, è pubblico.

Lunedì al Verdi
Concerto per i lavoratori organizzato dalla Radio Litorale Adriatico

La Radio Litorale Adriatico, che ha già presentato delle indimenticabili serate musicali al nostro Comunale, organizza per lunedì 22 maggio un grande concerto dedicato ai nostri lavoratori. La serata, che avrà inizio alle 19.30, avrà per eccellenti esecutori l'orchestra della Radio Litorale Adriatico diretta dai maestri Giacomo Cipci e Max Schönherr, il coro del Dopolavoro Acegat diretto dal maestro Antonio Illersberg, e i solisti soprano Carmen Piccini; soprano del Teatro comun. di Vienna Rose Schwaijger; sopr. della Radio di Vienna Stephania Proske; Luci Breuer prima ballerina dell'Opera di Stato di Vienna; Walter Panhofer, pianista, professore dell'Accademia musicale di Stato di Vienna; Karl Friedrich, tenore dell'Opera di Stato di Vienna; Mario Carlin, tenore della R. L. A.; Willi Fränzl direttore del Corpo di ballo dell'Opera di Stato di Vienna.

Di questa singolare manifestazione artistica, in cui musica, canto e danza saranno la espressione più generosa e più tipica, saranno presentatori Paolo Zurlini e Klans Brüssler. Nel vasto programma sono compresi brani musicali di Verdi, Leoncavallo, Pecce, Rossini, Carniel, Illersberg e Sinico. La seconda parte è dedicata a melodie di Giovanni Strauss. Il concerto verrà radiotrasmesso dalle stazioni della Radio Litorale Adriatico.

Serata schubertiana
del Trio di Trieste

Il Trio di Trieste, che ha ottenuto anche recentemente tanti vivi consensi in varie città europee, presenterà al nostro pubblico, che lo conosce e lo ammira, una serata schubertiana che si svolgerà martedì 23 corrente nella sala del Ridotto del Teatro Verdi. A questo concerto non mancherà di essere presente la folla del nostro mondo musicale. Verranno eseguiti due Trii op. 90 e 100 dell'indimenticato compositore.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Comp. Gandusio. 18.30: «L'antenato», di Carlo Veneziani.
ROSSETTI. Stagione lirica di primavera. Domani: «Barbiere di Siviglia», di Rossini.
NAZIONALE. 15: «Tutta la vita in 24 ore», con A. Bach, Checchi. Ult. 20.30.
EXCELSIOR. 15.30: «La città d'oro», Kristina Soederbaum, K. Meisel. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 14.30: «Il diamante nero», con Charles Vanel e Gaby Morlay.
FILODRAMMATICO. 15: «3 ragazze viennesi», C. Hoehn, L. Englisch, E. Mollendorf; e Comp. Cecchelin nel superspettacolo «Trieste moderna», 10 quadri folcloristici. Ult. 19.30.
FENICE. 15: «La figlia del vento». Sulla scena debutto Nuova Compagnia Willi-Mürer. (I vsr. 16.45, II 19.30).
ITALIA. 15: «In cerca di felicità», allegro, cantato, con Elena Luber, Alberto Rabagliati, Tito Schipa.
ALABARDA. 15: «Silenzio si gira!», musicale con Mariella Lotti, Rossano Brazzi, Ben. Gigli, C. Campanini.
IMPERO. 15.30: «Gran premio», il film fuori classe con Claudio Gora, Luisella Beghi, Luis Hurtado, Mariù Pascoli, Juan de Landa.
VIALE. 15: «Ho tanta voglia di cantare», con C. Campanini, F. Tagliavini.
GARIBALDI. 15: «Ave Maria», il film sentimentale con B. Gigli, K. von Nagy. Ultimo giorno.
MASSIMO. 15: «L'Europa non risponde», emozionante superfilm drammatico con Klary Tasnady.
NOVO CINE. 15: «Valzer d'amore», con Zita Szelecky. Romanzo d'amore.
MODERNO. 15: «Signora Luna», musiche, danze, equivoci piccanti e comicità, con Theo Lingen e Paul Kemp.
ARMONIA. 15: «L'affare Styx», Laura Solari, Victor De Kowa.
ODEON. 15: «Alfa Tau» (Squali d'acciaio), episodi d'eroismo e d'amore.
SAVONA. 15: «Labbra serrate», con Fosco Giachetti e Annette Bach.
MARCONI. 15: «Dove andiamo, signora?», Carola Hohn, Claudio Gora, Hans Moser. Un lavoro divertente che non dimenticherete.
AZZURRO. 15: «L'evaso di Chicago», con Gustav Froelich, Luise Ullrich.
RADIO. 15: «Il paese dell'amore», con A. Matterstock e Gusti Huber.
VITTORIA. 14.30: «Harlem», con Elisa Cegani, Massimo Girotti, Vivi Gioi, Amedeo Nazzari. Ultima ore 20.
CENTRALE. 15: «Vidocq l'inafferrabile», emozionante, avventuroso, con A. Brulé, N. Vogel.
ADUA. 15: «L'orchidea rossa», con O. Tschechowa, C. Horn, A. Schoenhals.
VENEZIA. 15: «L'ombra dell'altra», Hilde Krahl, Walter Janssen.
CARDUCCI. 15: «Delitto nella tempesta», emozionante, avventuroso.
BELVEDERE. 15: «Giungla», con Vivi Gioi, Mario Ferrari, Alberto Schoenhals.

La grave caduta di un vecchio. Il settantaquattrenne Giuseppe Komar, abitante a Servola 110, caduto l'altro giorno in casa, ha riportato contusioni all'emitorace destro con fratture costali. Ieri, il vecchio, presentatosi all'ospedale maggiore, ha trovato accoglimento nella seconda divisione chirurgica.

Le corse al trotto a Montebello

Contrastata vittoria di "Magatteno,,
Brillante "triplo,, di Massimo Polacco

Numerosi partenti in tutte le corse hanno dato la massima rivalità al convegno trottistico svoltosi ieri nel pomeriggio all'ippodromo di Montebello. Nella corsa d'apertura ha debuttato vittoriosamente «Marsa Matruh», un'elegante saura che si renderà molto utile alla sua scuderia. «Arrio» ha vinto il Premio delle Ginestre, trovando il più forte ostacolo in «Eva», ripresentata in bell'ordine da A. Destro. «Zattaglia», scesa a 1.27, vinceva a redini basse il Premio dei Rosai, seguita al posto d'onore da «Luna d'Argento».

Il dilettante Massimo Polacco iniziava con «Bailo», nel premio dei Ginepri, un personalissimo triplo completato con «Sergio» nella seconda divisione e con «Il Pordenone» nel Premio dei Rovi. Le forti quote pagate per queste tre vittorie confermano che le stesse devono essere attribuite unicamente all'abilità del guidatore, dimostratosi anche in questa occasione perfetto per calma e tempestività. «Magatteno» non ha molto soddisfatto nel Premio dei Lauri, nè «Maraschino» era in buona giornata. I due trottatori terminavano vicinissimi, con lieve prevalenza del *grigio* «Magatteno».

Come noto, domenica verrà disputato il Premio Unire di lire 100.000 e Trofeo d'onore sui 2500 metri, riservato ai puledri di tre anni. Ecco il dettaglio tecnico delle corse di ieri:

Premio dei Biancospini: 1) «Marsa Matruh» (M. Caprio), al km. 31.8; 2) «Rasma» (A. Destro), 30.9; 3) «Meneghino» (dott. Jegher), 34.7; 4) «Prima stella» (F. Buda), 34.7. Tot.: vincitore 11.50; piazzati 9, 9; accoppiata 64.

Premio delle Ginestre: 1) «Arrio» (U. Vecchiet), al km. 27.9; 2) «Eva» (A. Destro), 29.7; 3) «Attaccabrighe» (F. Buda), 27.6; 4) «Makufa» (M. Sugan), 29.3; 5) «Paternello» (M. Polacco), 28.8. Tot.: vincitore 8.50; piazzati 7, 21; accoppiata 61; duplice 48.

Premio dei Rosai: 1) «Zattaglia» (A. Zanini), al km. 27.0; 2) «Luna d'Argento» (dott. Jegher), 30.6; 3) «Sandro» (C. Barducci), 32.0; 4) «Brembio» (A. Destro), 31.1; 5) «Romandina» (G. Mazzucchini), 39.8. Tot.: vincitore 28; piazzati 17.50, 9; accoppiata 90; duplice 130.

Premio dei Ginepri (1.a div.): 1) «Bailo» (M. Polacco), al km. 29.4; 2) «Treviso» (E. Steidler), 27.1; 3) «Malacoda» (M. Sugan), 28.7; 4) «Fuin» (F. Kocevar), 27.1; 5) «Tuscolo» (B. Barducci), 28.8; 6) «Osimo» (R. Mescalchin), 32.9. Tot.: vincitore 41; piazzati 21, 18; accoppiata 213; duplice 611.

Premio dei Ginepri (2.a div.): 1) «Sergio» (M. Polacco), al km. 27.6; 2) «Oredano» (A. Destro) 26.7; 3) «Scirè» (A. Corsi), 30.1; 4) «Savoldo» (C. Barducci), 28.6; 5) «Lancia» (A. Zanini), 28.6; 6) «Mughetto» (B. Barducci), 30.8. Tot.: vincitore 30; piazzati 11, 7; accoppiata 50; duplice 430.

Premio dei Lauri: 1) «Magatteno» (U. Vecchiet), al km. 24.9; 2) «Maraschino» (C. Barducci), 24.9; 3) «Arno» (E. Steidler), 25.4; 4) «Universo» (M. Caprio), 25.9; 5) «Langana» (E. Baraldi), 26.4; 6) «Bruca» (N. Granzotto) 29.3. Tot.: vincitore 17.50; piazzati 10, 7.50; accoppiata 31; duplice 204.

Premio dei Rovi (dilettanti): 1) «Il Pordenone» (M. Polacco), al km. 30.0; 2) «Monsone» (E. Susmel), 30.0; 3) «Mondiale» (C. Barducci), 30.0; 4) «Galeno» (N. Granzotto), 29.5; 5) «Angiolina» (U. Vecchiet), 31.2; 6) «Dorico» (W. Stradi), 36.6. Tot.: vincitore 33.50; piazzati 17, 25.50; accoppiata 180; duplice 191.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

CAMERIERA prestaservizi bella presenza offresi, possibilmente per albergo. Via Oriani 4, portiere. 68652 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
DOMESTICA capace, attestati, ottimo trattamento, cercasi. Via Roma 18-III.
PRESTASERVIZI due ore al giorno, cercasi. Ginnastica 32-II, sinistra. 68617 B
PRESTASERVIZI brava per pomeriggio cercasi. Telefonare 26871. 50996 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cerca piccola famiglia. Lucchetti, Foro Ulpiano 6. 68559 B
RAGAZZA capacissima due persone, cameriera, cuoca, ragazzette, prestaservizi, cercansi. Battisti 9, Radetti. 50980 B
RAGAZZA tutto fare cercasi. Telefonare 5879. 50960 B
RAGAZZA o donna stabile, cercasi subito, piccola famiglia, buon trattamento. Seperli Irene, Moreri 13 (Roiano). 68543 B
RAGAZZA prestaservizi ore pomeriggio, cercasi. Mosetti, P. Garibaldi 11. 68530 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

ATTIVO lungo servizio importante società esperto qualunque lavoro concetto, fiducia, urgerebbe sistemazione. Referenze, garanzie prim'ordine. Cassetta 15570 C, Unione Pubblicità. 15570 C
CUOCO pasticcere capace offresi subito. Indirizzo Piccolo. 68643 C
DONNA sana offresi per ufficio pulitura. Boccaccio 1, portiere. 68653 C
IMPIEGATO tutti lavori agenzia marittima, pratico ufficio personale, paghe e Previdenza sociale, offresi. Cassetta 15559 C, Unione Pubblicità. 15559 C
RAGIONIERE 42-enne tuttora capo contabile grande industria, attitudini organizzazione, desideroso trasferirsi, offresi quale direttore amministrativo o capocontabile altra grande industria o grande ditta. In caso accordi si rende libero impegni attuali entro 30 giorni massimo. Energico, presenza, conoscenza tedesco e slavo. Indirizzare offerte Cassetta 15419 C, Unione Pubblicità. 15419 C

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

AIUTO meccanico giovane cercasi. Presentarsi portiere via Mazzini 4. 68624 D
BARBIERE bravo buona paga cercasi. Via Udine 3, Denardi. 68620 D
CALZATURIFICIO Re David cerca operaio calzolaio e orlatrice tomaie. Fontanone n. 19 B. 50969 D
DONNA pratica cucire macchina, ottimo salario, cercasi. Presentarsi giornata ditta Morin, via S. Anastasio 8. 68640 D
FABBRO meccanico assume Illy e Hausbrandt, via Giulia 112. 68619 D
FALEGNAME di bianco lavorante cercasi. Falegnameria via del Bosco 18. 50999 D
GARZONA sarta donna cercasi. Via Crispi 75, terzo, sinistra. 50984 D
GIOVANOTTO svelto fattorino triciclista, presentisi via S. Francesco 62. 68537 D
IMPIEGATA perfetta corrispondente italiano tedesco cercasi da importante industria per pronta entrata. Referenze. Offerte Cassetta 15572 D, Unione Pubblicità.
INTERNISTA giovane cerca Bar corso Muti 20. 50989 D
LAVORANTE e garzone sarta donna cercansi. Corso Garibaldi 4-I, destra.
INTERPRETE per traduzioni e corrispondenza tedesca cercasi, presentarsi con referenze per fissare assegni e compiti sott'ufficio Polizia economica Latisana.
INTERPRETI maschili e femminili tedesco-sloveno cerca ditta, preferibilmente conoscenza dattilografia. Scrivere curriculum vita Cassetta 15540 D, Unione Pubblicità. 15540 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi subito. Pascoli 40, terzo. 68562 D
MEZZA lavorante e garzona pratica sarta uomo cercansi. Sartoria Malagnino, corso E. Muti 29, Trieste. 68655 D
MODISTA lavorante capace cercasi, buona paga. Corso Garibaldi 5, negozio mode.
OPERAIE pratiche confezionare tute ed abiti da lavoro, buona retribuzione, assume Genel piazza Sansovino 1. 68357 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Via Pascoli 1. 51104 D
PARRUCCHIERA lavorante e garzona cercansi. Via Ugo Foscolo 12, Salone Nerina.
RAGAZZO quindicenne per panificio, buona paga, pochi ore di lavoro, cercasi. Via Tigor 11. 68618 D
RAGAZZO per panificio cercasi. Via della Guardia 24, Castro. 68621 D
STENODATTILOGRAFA corrispondente indipendente, disposta viaggiare, cerca quale segretaria pronta assunzione ufficio commerciale. Ind. Piccolo. 50970 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA cerca ingegnere, oppure due ambienti mobiliati presso persona sola o piccola famiglia, esclusi mestieranti. Indispensabile ambiente distinto bagno riscaldamento. Cassetta 15557 E, Unione Pubblicità. 15557 E
CAMERA mobiliata cerca distinto, stabile, anche se non disponibile subito. Cassetta 15574 E, Unione Pubblicità. 15574 E
CAMERA cercano sposi possibilmente comodo cucina. Cassetta 15550 E, Unione Pubblicità. 15550 E
CAMERA due letti, bagno, telefono, possibilmente ingresso libero, cercano distinti pagando buona pigione. Offerte Cassetta 15553 E, Unione Pubblicità. 15553 E
MATRIMONIALE due persone cercano distinte, minimo disturbo. Buon mensile. Telefono 38-16. 68724 E
MOBILIATA cerca giovane fiumano sano distinto serio stabile, non mestieranti, paraggi Sonnino, Garibaldi, Perugino, Foscolo. Cassetta 15544 E, Unione Pubbl.
STANZA da letto, studio, salotto con telefono e bagno, ingresso libero, cercansi. Cassetta 15545 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

ALLOGGIO darei donna sana onesta cambio lavori casa. Rossetti 8-V, destra.
MOBILIATA vicino stazione affittasi, escluso donne, S. Anastasio 10, secondo, sinistra. 68736 F
MOBILIATA, affittasi a persona sola, escluso cucina e biancheria letto. Nizza 29, secondo, porta 9, sinistra. 68667 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'Istituto linguistico italiano, imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperto anche stagione estiva. Piazza Ponterosso, telefono 3121. 1152 G
CONTABILITA': come in una viva azienda. Corso completo: 150. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 112233 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 60. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 15524 G
ESAMI ragioneria computisteria diritto prepara Dott. Zuzalli, Stuparich 8. 51103 G
SIGNORA distinta offresi conversazione tedesca, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 68650 G
STENOGRAFIA: corsi accelerati mensili completi: 150. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 15525 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA contenente documenti, denaro, smarrita mercoledì 17 maggio treno proveniente Venezia. Opera buona restituendo proprietaria. Trattasi povera vedova. Manzoni 17, presso Crocetti. 51116 H
PERSONA che mercoledì trovò catenina oro bianco con medaglione dimenticata in Ambulanza medica corso Garibaldi è pregata restituirla verso compenso alla Farmacia Ravasini, piazza Libertà 6. 68766 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO villa Barcola 4 stanze cucina accessori, vicino fermata tranvia, scambiasi con altro uguale o più piccolo città o periferia. Cassetta 15547 I, Unione Pubblicità. 15547 I
QUARTIERE camera cucina scambiasi con più grande, via Ponziana 17, de Bosichi. 68645 I
STANZE due, cucina, paraggi S. Giacomo, mensili 125, scambiasi altro più grande, preferibilmente paraggi Rossetti. Scrivere Cassetta 15565 I, Unione Pubbl. 15565 I

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITI, stivaloni 41, paia tre, divisa diagonale sottufficiale misura snella, vendonsi. Via Carlo Archi 5, int. 7, S. Luigi.
ABITO comunione cresima seta rosa bellissimo bambina 10-enne, mantello seta finissimo vendonsi. S. Lazzaro 16-II.
ASCIUGAMANI spugna, lenzuola, tovaglia, coltrinaggi, saten imbottita, cannottiere, camicia, scarpe cuoio uomo, donna, taglio vestito uomo, taft nero. Slataper 1, secondo, porta 6. 50997 M
ASCIUGAMANI filo, tovaglie, copertore bianco, vestito seta noce, vendonsi. Crispi 12, terzo. 50981 M
ATLANTE geografico edizione 1830 vendesi. Via Balbo 11, mezz., sinistra.
BAGNO completo vasca scaldabagno elettrico vendonsi. Presentarsi dalle 15-19 Boccaccio 29-IV, sinistra. 50977 M
BORSETTA pelle laccata, volpe usata, lavandino, servizio lavamano, vendonsi. Ghirlandaio 7-I, porta 7. 50987 M
COLLO grande volpe argentata vendesi. Tel. 91-238, 9-12. 50976 M
CRESIMA, vestito aviatore bambino, 8-9 anni, vendesi. Via Gambini 29-II, p. 18.
CRESIMA: organdis svizzero ricamato occasione, due tagli seta fantasia, taglio vestito uomo vendonsi. Tarabochia 3-V.
BAMBOLA celluloide bella vendesi. Viale XX Settembre 21-IV, destra. 51010 M
GIACCA gonna nera pura lana statura media vendesi. Solitario 6, primo, Capolino. 15613 M
GIACCA uomo nuova grigia statura media sbaglio misura vendesi. Via S. Nicolò 12, mezzanino. 50959 M
LEICA II con Elmar 3.5, 5 cm., vendesi. Telefonare 3512. 50990 M
LENZUOLA 3, una coperta lana due piazze, vendonsi, dalle 9 alle 12. Indirizzo Piccolo. 50985 M
LETTO in ferro pieghevole seminuovo vendesi o scambiasi con lenzuola anche usate. Via Cologna 52. 68641 M
MACCHINA cucire nuova, vendesi. Rivolgersi a Servola Scuola «Ezio Demarchi», sig. Tullio Marchioli. 68545 M
MACCHINA Singer lussuosa mobile chiuso, vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Cassetta 15549 M, Unione Pubbl.
MACCHINA Singer perfetta e radiogrammofono scambiansi con collezione francobolli. Telefono 25806. 68596 M
MACCHINA Singer calzolaio, altra sarto, vendonsi. Molino Vapore 4, magazzino.
MACCHINA Singer navicella bellissima garantita vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 68634 M
PELLICCIA nuova Breichwas con guarnizioni volpe argentata, vendesi. 8-10, Scussa 6, terzo, sinistra. 68569 M
PELLICCIA chiara lussuosa vendo occasione. Locchi 2, porta 5. 50962 M
PROIETTORE Zeiss, muto, film normale, bobine 500 metri, completo, adatto scuole, collegi, vendesi. Scoglio 4. 51114 M
QUADRO natura morta autore vendesi. Offerte Cassetta 15564 M, Unione Pubbl.
RADIO medie, altre 5 valvole, fonotavolino, vendonsi. Madonna Mare 15-I.
RADIO nuova, radiogrammofono lussuosissimo, nuovo, vendonsi. Diaz 5-III, dest.
RADIO cinque valvole, medie, corte, fono, scambierei con macchina da cucire spola rotonda. Via D. Rossetti n. 93, quarto, porta 21. 50928 M
RADIOGRAMMOFONO 3 onde, migliore marca, perfetto, vendesi occasione. Via Giulia 67-IV, destra. 68657 M
RADIOMARELLI Tarmante, soprammobile, 6 valvole, scala parlante, occhio magico, piena efficienza, vendesi oppure scambiasi con macchina scrivere. Indirizzo al Piccolo. 50942 M
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 93497 Gatteri 45, Stanci. 61239 M
RIPARAZIONI fisarmoniche di tutte le marche, da Rossoni, corso Garibaldi 8.
SCARPE camoscio «carro armato» 43, Levrette polso uomo, 3500, vendonsi. Via R. Manna 18, porta 21. 50952 M
SCARPE tutto cuoio n. 40, vendonsi. Via del Vento 14, quarto. 50941 M
SCARPE bianche serpente 38, altre marron, taglio fiori, vendonsi. Gatteri n. 12, terzo, porta 11. 50924 M
SCARPONI alpinista 39 scambiansi con stivali uomo 43 cuoio. Via Galleria 8, ammezzato, destra. 50869 M
SCURI ferro perfetti, tappeto cocco grande, barile rovere, vendonsi. XX Settembre 63, magazzino, tel. 90487. 68626 M
SEGA scavezzo completa con banco. Falegnameria via del Bosco 18. 50998 M
SEGGIOLONE, auto pedali metallo per bambini, vendonsi occasione. Rossetti 26, quarto, destra. 68663 M
SERVIZI da tavola tela lino, asciugamani, valigia pelle, vendonsi, dalle 10-13, via Valussi 3. 51105 M
SOPRABITO pura lana uomo statura media grigio nuovo vendesi. Via Giusti 2, secondo, porta 7. 51009 M
TAGLI stoffa uomo, qualità tinte buonissime, occasione. Roncheto 134, pianoterra, destra (Servola). 50932 M
TAGLIO pepita, altro lana grigio, finissimo, vendonsi. Via G. Gatteri 12, terzo, porta 11. 50923 M
TAGLIO stoffa uomo con fodere, altro estivo crepella nera donna, mantello chiaro lana, pezzi biancheria. Via Giulia 96, secondo. 50905 M
TAPPETO libico nuovo vendesi occasione. Rossetti 26, IV, destra. 68662 M
TAPPETO persiano antico vendo lire 23 mila. Benedetti, Mazzini 27-II, dalle 4-6 pomeridiane. 50964 M
VALIGIA cuoio 50x30x15, vendesi 11-16. Corso Muti 28, quarto. 50931 M
VALVOLE diversi tipi vendonsi. Madonna Mare 15, I piano. 15510 M
VESTITI 2 per statura media vendonsi prezzo conveniente. Sartoria Malagnino, corso E. Muti 29, Trieste. 68654 M
VESTITO estivo grigio, uomo media statura, vendesi. Piazza Guido Neri 3, quarto, ore pomeridiane. 68542 M
VESTITO uomo noce, lana, completo, vendesi occasione. Ireneo 3, p. 15.
VESTITO uomo, cappotto pura lana, taglio vestito, m. 6 stoffa fustagnata, vendo escluso rivenditori. Via Carducci 8, porta 10. 50929 M
VETRINA in ferro rivestita acciaio inossidabile, esposizione avvisi od altro, vendesi. Telefonare 78-66. 50963 M
VOLPI argentate, coppia, visibili dalle ore 11 alle 16, vendonsi. Via Fontanone 20, secondo, Rotondi. 50891 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BAGNO, scaldabagno, cassaforte, macchina cucire, macchina scrivere, acquistansi, prezzi massimi. Telefonare 81-79.
BINOCOLO prismatico, macchina fotografica, films, compero. Scrivere: Capolino, Solitario 6, primo. 15590 N
BOTTIGLIE ogni qualità, quantità, acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto), 22, magazzino. 47232 N
CARROZZELLA per infermi cercasi. Via delle Linfe 21-II, S. Giovanni. 50961 N
DISCHI acquisto anche rotti lire 15-20 al kg. Da Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 94371. 50839 N
FOTOGRAFICA «Leica» o altra marca, acquistasi dalle ore 13-14. Mari, via San Francesco 47. 50051 N
FOTOGRAFICA formato cine anche 6x9, acquisto purchè buon obiettivo. Pirona, Galilei 3. 50954 N
FRANCOBOLLI collezione, partite, commemorativi anche usati cercansi. Cassetta 15482 N, Unione Pubblicità. 15482 N
FRANCOBOLLI europei: collezioni importanti, medie, partite acquisto. Retribuisco mediatori. Scrivere, dettagliando: Rag. Ressmann, Galatti 14, I, Trieste.
GRAMMOFONI anche guasti acquistansi. Corso Garibaldi 8, tel. 94371, Rossoni.
LENZUOLA ad una piazza acquistansi usati, qualsiasi quantità. Indirizzo al Piccolo. 67715 N
LENZUOLA asciugamani tovaglie federe compero. Crispi 12-III. 50982 N
MANUALE Hoepli «Il cavallo» di Volpini purchè buone condizioni. Cassetta 15548 N Unione Pubblicità. 15548 N
PAGLIERICCI usati tipo casermaggio cercansi. Cassetta 15579 N, Unione Pubbl.
PANNOLINI flanella, copertina culla e bagnetto, cercansi. Cassetta 15573 N, Unione Pubblicità. 15573 N
QUADRI, cornici, mobili, soprammobili, tappeti, massimo valore, acquistiamo. Dirigersi Bottega d'Arte, piazza Borsa 15, telefono 81-55. 51106 N
RADIO onde medie acquisterei. Offerte dettagliate: Benci, S. Maria Madd. Inferiore 765. 68622 N
RADIO usate purchè buono stato, acquistansi da privati pagande bene. Negozio via Nizza 3, telefono 4002. 112233 N
SCARPONI n. 43 belli nuovi sci o montagna acquistansi. Via Duca d'Aosta 6.
TRENINO elettrico con accessori funzionante perfettamente cerco. Offerte Cassetta 15551 N, Unione Pubblicità. 15551 N
TRENINO elettrico, manuale per meccano e altri giocattoli anche fuori uso cercansi. Nizza 1-I, porta 7, tel. 59-04.
VALVOLE Fada 5x3 (g.), cercasi per scambio merce o soldi. Lussi, Viale Sonnino n. 25, pianoterra. 50953 N
VASCA da bagno ghisa smaltata acquistasi escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 67714 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIONE grande 5 porte e 5 cassetti occasione vendesi. Via Dante 7, Dei Rossi.
ATTACCAPANNI moderni con specchio, cucine complete, altre in bianco, volendo tinta a piacere, via Pacinotti 9 A, falegname. 68648 NN
CAMERA matrimoniale pannifortì vendesi. Via della Guardia 10, porta 3, dalle 9-12, 14-17. 68620 NN
CAMERA completa moderna nuova una persona vendesi. Via Murat 8, porta 13.
CUCINA usata non moderna incompleta vendesi. Via Torricelli 10, Cechich Santo.
CUCINA moderna con marmi, via Molino Vento 5-I, sinistra. 51101 NN
CUCINA occasione nuova, via Denza 5, porta 5, laterale via S. Vito. 51000 NN
CUCINA moderna con marmi, via Sottoripa 6, pt., sinistra (laterale di via Cologna). 68647 NN
CUCINA lussuosa, altra mobile unico grandiosissimo, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 14998 NN
CUCINE robuste più tipi con marmi, via del Bosco 18, falegname. 68482 NN
LETTI ferro massicci eleganti vendonsi occasione. Via Dante 7, Dei Rossi.
DIVANOLETTO seminuovo vendesi. Trento 16-II, Sacchi. 68625 NN
LETTINO quasi nuovo vendesi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 50991 NN
MATRIMONIALE, nuova, massiccia, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, p. 1.
MATRIMONIALE e cucina moderne nuove bellissime vendonsi, esclusi rivenditori. Cassetta 15554 NN, Unione Pubbl.
MATRIMONIALE in mogano, stile antico, vendesi. Cazzola, Machiavelli 13. 68749 NN
SALOTTO finissimo inadoperato vendesi, esclusi rivenditori. Cassetta 15554 NN, Unione Pubblicità. 15554 NN
SCRIVANIE due ottimo stato vendonsi. Canalpiccolo 3 C. 68536 NN
SEDIE 6 Biedermeyer tavolo noce «dormeuse» vendonsi. Visitare dopo 11, Imbriani 2-III, destra. 68630 NN
STANZA matrimoniale, due divani, grammofono e mobili diversi vendonsi occasione. Via Dante 7, Dei Rossi. 50972 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

SEGATURA forte quantitativo, vende segheria Cante. Piccardi 49. 50945 O

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BARCHE due tipo Zara, nuovissime, vendonsi occasione. Piazza Attilio Hortis 7, corte. 50948 Q
BICICLETTA per ragazzi 5 anni, buone condizioni, compero per lire 1500. Gelateria Roma, Riva Nazario Sauro 24.
BICICLETTA uomo, donna e bambino, acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 32004. 15471 Q
BICICLETTA passeggio gomme buone vendesi. Trattoria al Ponte, Montorsino.
BICICLETTA uomo «Bianchi» ed una «Wander» vendonsi. Slataper 22-I.
BICICLETTA da donna da vendere. Via S. Lazzaro 9, Cosetti. 51013 Q
BICICLETTA donna da vendere, bicicletta da ragazzetta 12-14 anni. Madonnina 13, portinaia. 51011 Q
BICICLETTA uomo seminuova, materasso lana, vendonsi. S. Nicolò 13-III, porta 9.
BICICLETTA uomo corsa buonissima vendesi. Pauliana 10. 68405 Q
BICICLETTA uomo, seminuova, scambiasi donna oppure radio trionda. XX Settembre 63, tel. 90487, pianoterra.
BICICLETTA Wolsit seminuova vendesi occasione. S. Caterina 9-II. 68639 Q
BICICLETTE donna, acquisto. Indirizzo: Albergo della Città. 50934 Q
RIMORCHIO due ruote trasporto legname acquistasi. Telefonare 29597. 50978 Q

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

VILLETTA, casetta possibilmente giardino, vicinanze tram, compero contanti e scambio valori. Cassetta 15469 S, Unione Pubblicità. 15469 S

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

CHIROMANTE diplomato. Riceve ore 10-12, 15-19. Gatteri 46, porta 10. 1001 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanella, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 94252. 1002 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Sono aperti nuovi CORSI per
STENODATTILOCONTABILI
presso la **SCUOLA ENENKEL**
Via Battisti N. 22 - Telef. 8800
Centro dattilografico con Ufficio collocamento per ex allieve e Biblioteca Circolante Romantica.
CORSI LINGUISTICI PRATICI

Biblioteca circolante
«ROMANTICA»
Via C. Battisti N. 22, I piano
Abbonamenti da L. 5 mensili

AUTOTRASPORTI CELERI
settimanali completi e in collettame
TRIESTE - MILANO e viceversa
DITTA P. TESTA
PIOVE DI SACCO (Padova)
Agenzia di Trieste:
VIA PALESTRINA 10 - Tel. 83-07

APERTURA MACELLERIA
SESTAN VITTORIO
VIA MADONNINA N. 10
Vendita carne bovina
Invita la spettabile Clientela alle prenotazioni

Società Adriatica di Elettricità

Assemblea dei Portatori di Obbligazioni

I possessori di obbligazioni 6% SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA' emissione 1931, di obbligazioni EX SOCIETA' INDUSTRIALE SAN MARCO emissione 1934, e di obbligazioni EX SOCIETA' FERRARESE PER TRAZIONE FORZA E LUCE emissione 1911, sono convocati in Assemblea Generale nella Sede della Società Adriatica di Elettricità in Venezia — San Tomà 3901 — il giorno 1.o Giugno p. v. alle ore 11 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e determinazione della durata del suo mandato e compenso relativo.

Possono intervenire alla Assemblea i possessori di obbligazioni nominative non ancora estinte, risultanti tali alla data del 26 Maggio corr., e i possessori di obbligazioni al portatore, non estinte, che abbiano depositato i loro titoli presso i soliti Istituti incaricati entro la stessa data, come da avviso pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» d'Italia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

l'Albergo Palazzo
di
PORTOROSE
già aperto dal 1.o maggio
aprirà il 1.o giugno l'annesso
Stabilimento termale
TENZE DA TRIESTE: s/s «SAN MARCO», ALLE ORE 12.15 e 18; e SERVIZIO AUTOCORRIERE.

---

†

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere quest'oggi la nostra adorata

ELEONORA APPEL

Il desolato marito TIBERIO con il figlioletto CLAUDIO, i genitori ANTONIO e MARGHERITA VALICH, le sorelle NERINA, WILMA e IOLE, il fratello MARIO, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti dànno il doloroso annuncio.

I funerali della diletta Estinta seguiranno venerdì 19 corr., alle ore 15.30, partendo dalla Scala Bonghi n. 104.

Nel contempo ringraziano sentitamente il dott. Enrico Tagliaferro che cercò con ogni mezzo suggerito dalla scienza di lenire le sue sofferenze.

Trieste, 18 maggio 1944.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca, 28

†

All'alba di oggi è morta la

N.D. NICOLINA de BASEGGIO
ved. COBOLLI

Ne dànno partecipazione i figli ITALIA, REDENTA e gr. inv. GIORGIO con la moglie EUGENIA e la piccola MARINA a nome di tutti i congiunti.

I funerali avranno luogo venerdì 19 corrente, alle ore 14.30.

In sostituzione di fiori sarà gradita beneficenza.

Capodistria, 18 maggio 1944.

Il presente serve da partecipazione diretta

†

Ieri 18 corrente, alle ore 6, spirava serenamente

VITALIANO GREGORIS
d'anni 52 - giornalista

La famiglia LANNERI partecipa con dolore la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 19 corrente, alle ore 16, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Dopo lungo soffrire ed a soli sei mesi di distanza dalla morte della nostra ERNESTINA, si spense ieri

ERNESTO BERGAGNA
Impiegato FF. SS.

lasciando nel dolore la moglie, il figlio, la nuora e la nipotina che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno venerdì 19 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla via Panorama n. 24.

Trieste, 18 maggio 1944.

Prim. Imp. Zimolo, Torre Bianca, 28

†

Il giorno 15 corrente cessava di vivere improvvisamente il nostro indimenticabile

ALFONSO TOMINI

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati il mesto annuncio gli addolorati figli LUIGI e OSCARRE, le nuore ELDA e CARMELA, i nipoti, unitamente agli altri congiunti.

Gorizia, 17 maggio 1944.

In intimo perenne affetto e con immutato profondo dolore nel 2.o anniversario, la mamma e gli zii del compianto

Sottotenente
dott. ANTONIO RISMONDO
Medaglia d'argento

si raccolgono nella sua santa memoria per un tributo di cristiano suffragio. La S. Messa avrà luogo oggi 19 corrente, alle ore 9, nella Chiesa del S. Cuore di Gesù, di via del Ronco.